

---

## San Siro sarà presto più sicuro

Nel 2008 il tempio milanese del calcio userà la tecnologia Rfid per controllare gli accessi. Obiettivo? Incrementare la sicurezza, ma non solo...

Fra due anni lo stadio comunale di Milano sarà più efficiente e sicuro. Questo è quanto ci è parso di capire da un'occhiata ravvicinata a un progetto che il consorzio San Siro 2000 di appresta ad avviare.

Un piano da 2,8 milioni di euro e ricco di tecnologia all'avanguardia, che si propone di regolamentare gli accessi alla struttura utilizzando biglietti di nuova concezione, che al posto del vecchio codice a barre sfoggeranno un chip Rfid. Gli obiettivi? Risolvere il problema dei "bagarini", evitare che i tagliandi d'ingresso vengano falsificati o utilizzati più volte, incrementare la sicurezza. Ma anche, in prospettiva, dare l'opportunità a Inter e Milan di usare abbonamenti e biglietti come delle vere e proprie carte fedeltà, per veicolare campagne di marketing personalizzate e commercializzare merchandising.

Un'idea nuova, almeno in Italia, che permetterà fra l'altro allo stadio di adeguarsi alla legge n° 88 del 24 aprile 2003, ma anche al recente decreto Pisanu per la sicurezza negli stadi.

Marco Fava, il project leader della società di consulenza milanese Clear Vision a cui Pirelli Real Estate (il gestore della logistica dello stadio) ha affidato lo studio di fattibilità, ha spiegato a Rfid Italia che il progetto in questione è stato messo a punto dopo una minuziosa indagine sulla situazione di altre strutture italiane ed estere. «Molti stadi italiani stanno valutando soluzioni di questo genere, ma a quanto mi risulta nessuno ha ancora avviato un progetto paragonabile a quello di San Siro», ha detto Fava. Per vari mesi abbiamo visitato gli stadi europei particolarmente avanzati in materia di gestione degli accessi. Come quello di Manchester, che usa un sistema simile e sta riscuotendo commenti molto positivi tanto dai gestori quanto dagli stessi tifosi. Abbiamo preso il meglio delle soluzioni attualmente disponibili, aggiungendo qualcosa di nuovo, per dare vita a una soluzione efficiente e del tutto unica».

Fra due anni, quando il progetto sarà concluso, il sistema di controllo degli accessi a San Siro avverrà nel modo seguente. I visitatori disporranno di un biglietto con un tag Rfid (compatibili con gli standard Iso 14443-A, Iso 14443-B e Iso 15693) e accederanno allo stadio attraverso un tornello (la struttura rotante tramite la quale si accede a un'area protetta) di nuova concezione. «L'elemento di maggior novità sta proprio qui», spiega Marco Fava. «Abbiamo scelto di far realizzare un tornello del tutto innovativo, che permette il passaggio di una sola persona alla volta e che all'occorrenza, in caso di evacuazioni rapide, si trasforma in una vera e propria via di fuga, creando spazi di passaggio liberi, sicuri e privi di strutture mobili».

Grazie al chip Rfid i visitatori dovranno semplicemente avvicinare a meno di dieci centimetri dal lettore il loro biglietto. E più avanti la tecnologia permetterà anche di leggere il biglietto dei visitatori senza che debbano toglierlo dalla tasca. In più, il sistema funzionerà anche in caso di black-out: in questa situazione non sarà più possibile (come avviene oggi) entrare con un tagliando, passarlo attraverso le sbarre a un'altra persona e consentire a quest'ultimo l'accesso fraudolento.

Clear Vision ha pensato a un sistema software basato su crittografia Rsa e curve ellittiche, che dovrebbe impedire la duplicazione dei biglietti.

In favore dei biglietti Rfid i è mossa recentemente anche la stessa Uefa, che ha di fatto aperto la strada alle società sportive che vorranno, a medio termine, passare a soluzioni non più cartacee. La Uefa ha ufficialmente riconosciuto l'Rfid come una tecnologia adatta a essere usata nei corsi dei prossimi Mondiali di Calcio, che si terranno nel 2006 in Germania e nel 2010 in Sud Africa.

La squadra francese del Toulouse ha invece scelto un'altra strada alternativa. Grazie a un progetto pilota avviato di recente, i tifosi possono oggi acquistare il biglietto via internet e ricevere in cambio un messaggio sms. Uno speciale lettore "vede" lo schermo del telefonino all'ingresso e riconosce il visitatore, consentendogli di accedere allo stadio.

{moscomment}